Accordo di collaborazione

tra

INTESA SANPAOLO S.p.A.

((di seguito anche "Banca") con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, e sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, iscritta al Registro delle Imprese di Torino, numero di iscrizione e codice fiscale 00799960158, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche, e Capogruppo del "Gruppo Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, in persona di **Stefano Barrese**, nella sua qualità di **Responsabile della Divisione Banca dei Territori**, a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale;

e

Associazione Italiana Confindustria Alberghi

di seguito denominata "Confindustria Alberghi" - con sede in Viale Pasteur n.10, 00144 Roma, codice fiscale 97717030585 in persona di **Barbara Maria Casillo**, in qualità di **Direttore Generale**, domiciliata per la carica presso la sede sociale a quanto infra autorizzata dal vigente statuto sociale;

e

Federalberghi – Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

di seguito denominata "Federalberghi "- con sede in Via Toscana n.1, 00187 Roma, codice fiscale 80091930588, in persona di **Alessandro Massimo Nucara** in qualità di **Direttore Generale**, domiciliato per la carica presso la sede sociale a quanto infra autorizzato dal vigente statuto sociale;

e

Federterme - Federazione Italiana delle Industrie Termali delle Acque Minerali e del Benessere Termale

di seguito denominata "Federterme" - con sede in Via Po n.22, 00198 Roma, codice fiscale 80209590589 in persona di **Giancarlo Carriero** in qualità di **Vice Presidente**, domiciliato per la carica presso la sede sociale a quanto infra facoltizzato dal vigente statuto sociale;

e

Federturismo Confindustria - Federazione Nazionale Industria dei Viaggi e del Turismo

di seguito denominata "Federturismo", con Sede Sociale in Roma, Via dei Cestari, 34, codice fiscale 96269080584, in persona di **Marina Lalli** in qualità di **Presidente** a quanto infra autorizzato dal vigente Statuto Sociale e dai poteri conferiti;

congiuntamente indicate come le "Parti" e, disgiuntamente, la "Parte"

Confindustria Alberghi, Federalberghi, Federterme e Federturismo in seguito potranno essere definite congiuntamente anche come le "Associazioni"

Premesso che

Intesa Sanpaolo e le Associazioni hanno intrapreso un percorso comune attraverso accordi di collaborazione dedicati, con l'obiettivo condiviso di individuare le migliori azioni e le iniziative di accompagnamento per le imprese, al fine di favorirne la crescita, lo sviluppo, la digitalizzazione e la competitività, in coerenza con le importanti risorse pubbliche messe a disposizioni dell'intero comparto turistico dallo Stato italiano con le misure previste dal PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Intesa Sanpaolo si pone come acceleratore del PNRR ed ha stanziato complessivamente, da qui al 2026 oltre **410 miliardi di euro** a supporto degli obiettivi delle Missioni del Piano, dei quali **120 per le PMI**.

Intesa Sanpaolo e le Associazioni intendono confermare l'attualità delle iniziative messe sino ad ora in atto e, tra queste, in particolare quelle volte a favorire:

- la **riqualificazione e aumento degli *standard*** qualitativi delle strutture ricettive, attraverso il prodotto creditizio **"Suite Loan"**;
- la **sostenibilità ambientale dell'offerta** attraverso il rinnovamento di strutture e servizi, attraverso il prodotto creditizio **"S-Loan Turismo"**;
- la **digitalizzazione del modello di servizio** attraverso il prodotto creditizio **"D-Loan"**;
- strumenti e servizi di **Finanza Straordinaria** per favorire li processi di **crescita e aggregazione**, attraverso il **Desk Specialistico** di Intesa Sanpaolo dedicato al Turismo;
- l'accesso alla piattaforma digitale **"Incent Now"** messa a disposizione gratuitamente delle aziende clienti della banca e che permette di avere informazioni relative alle misure e ai bandi resi pubblici da enti istituzionali nazionali ed europei nell'ambito della pianificazione del PNRR.

Inoltre per affrontare lo scenario economico tuttora influenzato da fattori quali, l'alta instabilità geopolitica, i cambiamenti climatici e una significativa variabilità dei costi delle materie prime e dell'energia, la banca e le Associazioni ritengono indispensabile per le imprese l'adozione di soluzioni innovative per mitigarne gli effetti e pensare al riorientamento del business.

La transizione energetica ha assunto un ruolo chiave nell'agenda nazionale grazie alle risorse stanziate dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, affiancate da altre normative e benefici fiscali per incentivare e promuovere investimenti in energie rinnovabili, efficientamento energetico, Economia Circolare, auto-produzione e auto-consumo. **Il Governo italiano**, in particolare, con riferimento a quanto previsto dalla **Missione 2 – Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e attraverso il **decreto legislativo 8 novembre 2021 nr. 199** ha inteso velocizzare il percorso di crescita sostenibile del Paese, recando disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050.

Intesa Sanpaolo con il programma **"Motore Italia Transizione Energetica"** mette a disposizione **un plafond di 76 miliardi di euro** per la crescita sostenibile, per investimenti per **ridurre la dipendenza**

energetica, mitigare l'aumento dei costi delle materie prime, fino a **servizi di consulenza specializzata** per facilitare l'accesso a bandi e la realizzazione di progettualità complesse anche grazie ad accordi di collaborazione con propri partner, che potranno supportare le imprese nel loro percorso evolutivo in ambito sostenibilità.

Tutto ciò premesso

le Parti, sono concordi nel condividere le seguenti nuove azioni a sostegno del settore, con un nuovo accordo denominato **"Progettare Turismo Sostenibile"**, che, in aggiunta alle azioni sopracitate, si pone l'obiettivo di incrementare la resilienza, la competitività e la crescita dell'intero comparto turistico.

Intesa Sanpaolo, per favorire il raggiungimento di questi obiettivi, **innalzerà il plafond dedicato** attualmente di euro 2 miliardi al

nuovo importo di euro 10 miliardi di nuovi finanziamenti

in favore delle imprese del settore dei quali

3 miliardi dedicati alle imprese turistiche del Sud Italia,

nel quadro delle più ampie iniziative del PNRR.

Articolo 1 - Soluzioni a supporto delle imprese che svilupperanno progetti di investimento in energie rinnovabili

Intesa Sanpaolo è disponibile ad affiancare le imprese **che svilupperanno progetti di investimento in energie rinnovabili** con prodotti creditizi e offerte dedicate. In particolare, mette a disposizione l'offerta **"S-Loan CER"**, rivolta alle società di capitali e caratterizzata da due KPI sui quali l'impresa deve dichiarare di impegnarsi al fine di ottenere una premialità sulle condizioni di tasso e che dovrà poi rendicontare nella Nota Integrativa al proprio bilancio.

I due KPI sono:

- "investimento in uno o più impianti di produzione di energia rinnovabile";
- "messa a disposizione dell'energia rinnovabile prodotta dall'impianto ad una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) presente sul territorio nazionale".

In funzione delle finalità di investimento è possibile abbinare l'offerta **"S-Loan CER"** ad uno dei seguenti prodotti di finanziamento:

a) **Finanziamento MLT con garanzia SACE Green**, che prevede di abbinare al finanziamento bancario la garanzia di SACE con una **copertura pari all'80%** e a prima richiesta. La garanzia è rivolta alle società di capitale, incluse società cooperative con fatturato non superiore a 500 milioni di euro, che potrà consentire di ottenere un finanziamento a medio lungo termine la cui **durata potrà arrivare fino a 20 anni**, comprensiva di un massimo di 3 anni di pre-ammortamento per sostenere progetti di investimento finalizzati al perseguimento di obiettivi ambientali – come richiamati dal Regolamento UE 852/2020 e dettagliati nel Regolamento

della Tassonomia Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 22 giugno 2020 ed entrato in vigore il 12 luglio 2020;

b) **Crescita Impresa**, prodotto creditizio a medio-lungo termine con una durata sino a 20 anni comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento fino a 36 mesi e un importo fino al 100% dell'investimento per importi fino a 750.000 euro e fino all'80% per importi superiori;
c) **Energia Impresa**, prodotto creditizio a medio-lungo termine per investimenti nel comparto delle Energie Rinnovabili, del Biogas, del Biometano e interventi di efficienza energetica, con una durata che potrà arrivare sino ad un massimo di 20 anni, ed un importo che potrà arrivare anche sino al 100% dell'investimento.

Intesa Sanpaolo, inoltre, potrà fornire un supporto alle imprese interessate a partecipare ad un progetto di investimento nelle CER mettendo a disposizione un **servizio di consulenza e assistenza** che verrà assicurato da una rete di **propri partner qualificati.**

Articolo 2 - Sostegno finanziario alle imprese per affrontare l'incremento dei costi energetici

Il perdurare della situazione di forte tensione sui mercati dell'energia, determinata dalla guerra e dal contesto internazionale del mercato del gas, sta incidendo pesantemente sul costo di approvvigionamento delle fonti energetiche, con una previsione di ulteriore rialzo.

Gli impatti sul sistema produttivo italiano saranno significativi e potranno determinare per molte imprese un potenziale rischio di chiusura degli impianti.

Intesa Sanpaolo vuole confermare e rilanciare il proprio sostegno alle imprese anche in questo contesto e a tal fine **mette a disposizione delle imprese soluzioni e prodotti di finanziamento per sostenere le esigenze di liquidità per fronteggiare i maggiori costi legati ai rincari energetici e favorire investimenti in energie rinnovabili,** attraverso una offerta dedicata definita anche in coerenza con quanto già messo a disposizione dallo Stato tramite le garanzie pubbliche.

I provvedimenti del Governo configurano i seguenti meccanismi di garanzia:

- **Fondo di Garanzia per le PMI:** la garanzia del Fondo può essere concessa, **fino al 31 dicembre 2023**, su **finanziamenti** destinati a copertura di **investimenti (all'80%)**, piuttosto che ad **esigenze di liquidità (all'80% o al 60% a seconda della fascia di valutazione prevista dal Fondo)**.
  La percentuale di garanzia è elevata al **90% per interventi** finalizzati alla realizzazione **di obiettivi di efficientamento o diversificazione della produzione o del consumo energetici.** Per questa fattispecie la garanzia del Fondo è gratuita nei confronti delle imprese che operano in uno o più dei settori o sottosettori particolarmente colpiti di cui all'allegato I alla comunicazione della Commissione europea 2022/C13 I/01.
  L'accesso alle garanzie è soggetto al rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 392 della legge 29 dicembre 2022, n.197, pubblicata nella G.U n. 303 del 29 dicembre 2022 - Legge di Bilancio 2023 - e dalla normativa vigente del Fondo di Garanzia.

- **SACE SupportItalia:** la garanzia rilasciata da **SACE fino al 31 dicembre 2023,** a seguito del D.L Aiuti e successive modificazioni e integrazioni, per contenere gli effetti economici negativi derivanti dalla Crisi Russia - Ucraina, è a titolo oneroso, ha una copertura dal 70 al 90% secondo la dimensione aziendale della richiedente, ed è rivolta alle imprese, incluse le PMI e quelle che effettuano stoccaggio di gas naturale, che abbiano sede in Italia.
  La stessa potrà consentire di ottenere un finanziamento a medio lungo termine avente le seguenti caratteristiche:
  - importo → non superiore al maggiore tra il 15% del fatturato annuo totale medio in Italia relativo agli ultimi 3 esercizi conclusi ed il 50% dei costi sostenuti per fonti energetiche in Italia;
  - durata → fino a 8 anni, comprensiva di un massimo di 3 anni di preammortamento
  - finalità → investimenti, costi del personale, costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda o capitale circolante.

Intesa Sanpaolo, in coerenza con il su citato provvedimento di Legge, si rende disponibile a contribuire al sostegno delle Imprese grazie ad un'offerta mirata a rispondere in modo puntuale ai singoli fabbisogni attraverso le seguenti iniziative:

a) **Finanziamento a MLT Crescita Impresa Temporary Framework 2022 Crisi Russia Ucraina** prodotto dedicato per l'abbinamento degli strumenti di garanzia previsti dal DL Aiuti sopradescritti; inoltre, per i finanziamenti con durata sino a 36 mesi con 1 anno di preammortamento e destinati alla copertura dei costi incrementali per far fronte al pagamento delle bollette dell'energia, saranno previste condizioni dedicate per le spese di istruttoria.

b) **Finanziamenti per nuova liquidità a breve termine** per consentire alle imprese consumatrici di energia e gas di far fronte al pagamento delle bollette dell'energia, con diluizione dei pagamenti su **18 mesi .**
   L'iniziativa potrà consentire alle imprese consumatrici finali di energia e gas, o che abbiano subito rincari di carburante e materie prime in generale di accedere ad un **finanziamento della durata di 18 mesi meno un giorno, con sei mesi di preammortamento fisso,** per un importo massimo che potrà arrivare a coprire un **fabbisogno stimato di spesa di 6 mensilità,** con condizioni dedicate a partire dalle spese di istruttoria.
   Il finanziamento potrà essere ammesso al **beneficio della garanzia FdG** nei termini previsti dalla normativa del Fondo medesimo.

c) **Factoring con credito di fornitura,** rivolto alle piccole e medie imprese, consumatrici finali di energia e gas che non ricorrono alla rateizzazione prevista dal DL «Taglia Prezzi» o che abbiano subito rincari di carburante e materie prime in generale.
   Le imprese dovranno essere inquadrate quali "debitori ceduti" di fornitori di energia che operano o opereranno con Intesa Sanpaolo in qualità di cedenti all'interno di un rapporto di factoring. La banca potrà consentire alle imprese di beneficiare di una dilazione aggiuntiva

rispetto a quella commerciale offerta dal fornitore e che, a seconda dei casi, potrà arrivare anche sino a 365 giorni.

Per le imprese, inoltre, sarà possibile richiedere di attivare **la sospensione delle rate** dei finanziamenti in essere per la sola quota capitale, per un periodo fino a **24 mesi**, previa valutazione specifica dei casi da parte della banca.

Inoltre, con riferimento alle operazioni garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI (FdG) nell'ambito della Sezione 2.2 del Quadro temporaneo legato alla crisi Ucraina (Temporary Crisis Framework o TCF), sono ammissibili operazioni di rifinanziamento/consolidamento.

In particolare, similmente a quanto previsto in regime de minimis, in regime TCF:

- sono ammissibili le operazioni di rifinanziamento/consolidamento a valere su finanziamenti erogati da Intesa Sanpaolo e già garantiti dal Fondo;
- non sono ammissibili le operazioni relative a finanziamenti erogati da Intesa Sanpaolo e non già garantiti dal Fondo.

Articolo 3 – Fondo nazionale Turismo Sostenibile

Il Fondo Turismo ha l'obiettivo di sostenere iniziative di creazione, rinnovo, ammodernamento e miglioramento di strutture e infrastrutture per il turismo; investimenti nel turismo sostenibile, in progetti digitali e mobilità pulita, sostenibile e connessa per il turismo, etc.

Le imprese clienti di Intesa Sanpaolo potranno rivolgersi a Equiter S.p.A. il principale intermediario finanziario, partecipato da Intesa Sanpaolo e selezionato dalla Banca Europea per gli Investimenti per la gestione di 200 milioni di euro tratti dalle risorse PNRR per il supporto delle infrastrutture e dei servizi per un Turismo Sostenibile

I progetti finanziabili, il cui range ideale di investimento per ciascuna iniziativa è pari a 10-20 milioni di euro, con un limite massimo di investimento per singolo progetto di 30 milioni di euro, possono essere localizzati sull'intero territorio nazionale e i soggetti beneficiari (imprese turistiche private, imprese private in genere, anche operanti su base di concessioni pubbliche o nell'ambito di schemi di partenariato pubblico-privato) possono richiedere accesso a molteplici prodotti finanziari: equity, strumenti di quasi-equity, finanziamenti a medio/lungo termine.

Articolo 4 - Strumenti di valutazione del livello di sostenibilità – Questionario ESG

Negli ultimi anni si è affermata nel pensiero comune una visione che vede **l'ambiente, la società e l'economia come dimensioni strettamente collegate tra loro**, la cui integrazione è imprescindibile per ogni forma di sviluppo.

In questo contesto di crescente consapevolezza da parte dell'opinione pubblica e delle istituzioni, sempre più imprese hanno iniziato ad alzare il livello di attenzione verso il proprio impatto ambientale e sociale.

I criteri «ESG» (Environmental, Social e Governance), sviluppati nel mondo della finanza con l'obiettivo di valutare gli investimenti, sono oggi dei punti di riferimento per le imprese che vogliono indirizzare la propria strategia sostenibile.

Gli eventi ambientali, le nuove normative e la domanda del mercato richiedono una **ridefinizione del modello di business**: è necessario un cambio di paradigma, che vede la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale come fattori strategici, in considerazione della dimostrata correlazione positiva degli investimenti sostenibili con le performance, misurate in termini di aumento della produttività del lavoro.

A tal fine la Banca ha sviluppato un modello finalizzato a misurare il livello di sostenibilità di ogni singola impresa cliente e metterà a disposizione delle imprese associate il "**Questionario ESG**", lo strumento attraverso il quale ciascuna impresa avrà la possibilità di:

- aumentare la consapevolezza del proprio profilo ESG;
- comprendere le leve d'azione prioritarie per migliorarlo, grazie ad un report di posizionamento personalizzato;
- valorizzare gli impegni assunti in materia di sostenibilità;
- comunicare i risultati raggiunti agli stakeholder di mercato.

Articolo 5 - Laboratorio ESG

Il "Laboratorio ESG", che la banca in collaborazione con Istituzioni dei territori sta promuovendo nelle principali città italiane, è un punto di incontro, fisico e virtuale, il cui obiettivo è quello di accompagnare le imprese in un percorso di transizione partendo dal prendere consapevolezza del proprio profilo di sostenibilità e del contesto di mercato, potendo quindi anche definire un piano di miglioramento volto a generare nuovi vantaggi competitivi e sostenere una crescita di lungo periodo con impatti positivi su ambiente e persone.

Il Laboratorio ESG vuole quindi creare valore collettivo esercitando un impatto positivo sul contesto sociale e ambientale attraverso una serie di azioni concrete e favorendo:

- la partecipazione a workshop e convegni, quali momenti di approfondimento e discussione sui temi della transizione sostenibile;
- l'accesso ad un luogo fisico in cui approfondire le tematiche di interesse, anche grazie al supporto di partner esperti;
- lo sviluppo di un piano di sostenibilità, che identifica le azioni e le strategie per il miglioramento del profilo ESG.

Articolo 6 – Formazione

La formazione del capitale umano è un elemento chiave per la competitività delle imprese, ancor di più alla luce dei cambiamenti organizzativi e dei contesti di mercato in continua evoluzione.

Le imprese avvertono sempre più la necessità di disporre di una offerta formativa a supporto dello sviluppo di competenze specifiche per la transizione digitale (es. cybersecurity, data, cloud) ed ecologica (es. sostenibilità, circular economy), attraverso le più moderne tecnologie di apprendimento, a partire dall'intelligenza artificiale, per fornire una esperienza di formazione sempre più efficace e di alta qualità.

Intesa Sanpaolo, grazie alla collaborazione con Digit'Ed, partner leader nel settore della formazione, è in grado di proporre alle imprese soluzioni formative dedicate alla varie esigenze a partire dal programmo formativo **"ESG Base"**, un corso totalmente digitale che mira a supportare le imprese italiane che intendono intraprendere una transizione verso la sostenibilità con l'obiettivo di guidarle affinché siano in grado di gestire l'integrazione dei principi ESG nelle strategie e nei modelli di business.

Articolo 7 - Il noleggio beni strumentali di Intesa Sanpaolo Rent Foryou

Intesa Sanpaolo Rent Foryou è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo che, con oltre 2.000 fornitori convenzionati, offre il servizio di **noleggio dei beni strumentali** alle imprese. In coerenza con i programmi di rafforzamento patrimoniale, la banca metterà a disposizione la soluzione del noleggio, un servizio rivolto alle aziende che intendono effettuare **investimenti senza impegnare capitale e migliorando la propria situazione finanziaria**, sostenendo esclusivamente il costo del canone. Le possibilità di beni noleggiabili sono le più ampie, dagli impianti fotovoltaici, all'hardware, agli arredi ecc. Intesa Sanpaolo Rent Foryou, acquista il bene dal fornitore e affianca l'impresa utilizzatrice dal momento della consegna dello stesso sino a quello della sostituzione, che coincide con il termine del periodo di noleggio.

Articolo 8 - Iniziative di comunicazione e divulgazione

Le Parti valuteranno di promuovere iniziative congiunte di declinazione dell'accordo sul territorio, anche in modalità remota, attraverso incontri finalizzati a comunicare agli Associati l'esistenza del presente accordo nelle modalità da definirsi congiuntamente.

A tal fine ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta.

Resta inteso che ogni attività informativa circa il contenuto e le caratteristiche dei prodotti offerti dalla Banca - così come ogni altra attività comunque riservata dalla vigente normativa agli operatori bancari e finanziari - è di esclusiva competenza della Banca medesima; le Associazioni non svolgeranno quindi alcuna attività che possa essere qualificata come promozione, collocamento o intermediazione di prodotti bancari e finanziari. Pertanto, è esclusa ogni attività di intermediazione

e/o di agenzia in attività finanziaria e/o mediazione creditizia ai sensi degli artt. 128 – quater e 128 sexies del d.lgs. n.385 del 1° settembre 1993 da parte delle Associazioni.

Articolo 9 - Discrezionalità nella concessione del credito e dei servizi/prodotti non creditizi e finanziari

Le Parti concordano sul fatto che le decisioni finali circa la sussistenza dei requisiti per la concessione di credito e/o dei prodotti/servizi non creditizi e finanziari sopra indicati a favore delle Imprese associate, sono esclusivamente soggette ad autonoma e discrezionale valutazione di Intesa Sanpaolo o della società del Gruppo Intesa Sanpaolo cui il servizio/prodotto si riferisce.

Articolo 10 - Validità dell'Accordo

Il presente Accordo avrà **validità fino al 31.12.2024**, fatta salva la possibilità di ciascuna Parte di recedere in ogni momento dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata a.r., inoltrata all'indirizzo indicato in premessa con un preavviso di almeno trenta giorni oppure con una comunicazione a mezzo PEC ai seguenti indirizzi di posta certificata:

Intesa Sanpaolo:	dir_sales_mkt_imprese@pec.intesasanpaolo.com
Confindustria Alberghi	alberghiconfindustria@pec.alberghiconfindustria.it
Federalberghi	federalberghi@pec.it
Federterme	federterme@legalmail.it
Federturismo	federturismo@pec.federturismo.it

Articolo 11 - Riservatezza e Privacy

Le Parti manterranno strettamente riservate tutte le informazioni inerenti le rispettive attività, di cui venissero a conoscenza in relazione al presente accordo, che non siano di pubblico dominio, impegnandosi altresì ad informare i propri dipendenti, collaboratori e/o consulenti a qualsiasi titolo coinvolti, circa il carattere riservato delle stesse.

A tal fine le Parti si impegnano a trattare le suddette informazioni riservate con la stessa diligenza con cui trattano le proprie di uguale natura e allo stesso tempo a vigilare affinché dette informazioni non vengano divulgate a terzi e/o utilizzate per fini ed usi diversi da quelli previsti dal presente accordo.

Ciascuna Parte nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo sarà tenuta, ciascuna per la parte di sua competenza, ad operare nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation"), tenendo indenne e manlevata l'altra da qualunque richiesta, pretesa o azione dovesse essere avanzata nei confronti

di quest'ultima in conseguenza delle attività riferibili ad altra Parte o comunque rientranti nella responsabilità della stessa.

Articolo 12- Natura del rapporto

Il presente Accordo è sottoscritto tra le Parti e non produce alcun vincolo di esclusività.

Con il presente Accordo, le Parti non intendono costituire nessuna forma di joint venture, né dar vita a una stabile organizzazione, associazione anche in partecipazione o consorzio e né conferire diritti o facoltà per agire l'una in nome e per conto dell'altra, né concludere un contratto di agenzia.

Articolo 13 - Legislazione applicabile e Foro competente

Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana.

Le Parti accettano di definire bonariamente eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, applicazione e risoluzione del presente Accordo. Qualora risulti impossibile la risoluzione bonaria si conviene che sia competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

Articolo 14 - Rispetto del modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001

Le Parti si danno reciprocamente atto di avere adottato e pubblicato sui rispettivi siti internet (o reso disponibile alla controparte mediante consegna di copia), Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo in applicazione del D. lgs. n. 231/2001 e Politiche di contrasto alla corruzione (descritte in specifico documento o articolate nel contesto del Modello o di codici etici o di comportamento) che dichiarano, ognuna per il rispettivo ambito, di ritenere adeguati per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto.

Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati a vigilare sul rispetto di detti Modelli e Politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del contratto e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro o altre utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione del contratto.

Il mancato rispetto dei principi e delle regole previsti da detti Modelli e Politiche o dell'impegno che precede costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte inadempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D. lgs. n. 231/2001.

Articolo 15 - Utilizzo dei Marchi – Proprietà intellettuale

I marchi, i loghi, le denominazioni e qualsiasi altro segno distintivo, come pure tutti i diritti inerenti all'immagine, al nome e all'identità economica (collettivamente "Marchi") di ciascuna Parte ed i relativi diritti di proprietà industriale sono e restano nella titolarità piena ed esclusiva di ciascuna Parte.

Ciascuna Parte si impegna a non fare alcun uso dei Marchi dell'altra Parte, salvo che in connessione con l'espletamento delle attività svolte in esecuzione del presente accordo e solo nella misura espressamente concordata ed autorizzata anticipatamente per iscritto dalla Parte proprietaria di detti Marchi.

L'eventuale autorizzazione della Parte proprietaria all'utilizzo dei Marchi non può in alcun modo far sorgere diritti in capo all'altra Parte sui Marchi stessi e l'uso di detti Marchi è ad esclusivo beneficio della Parte proprietaria.

Con la cessazione del presente accordo, comunque determinatasi, sarà fatto divieto a ciascuna Parte di utilizzare i Marchi e i Beni Immateriali dell'altra e ciascuna Parte dovrà restituire all'altra qualsiasi materiale in suo possesso o controllo contenente i Marchi/Beni Immateriali dell'altra e comunque astenersi da qualsiasi ulteriore uso degli stessi non espressamente autorizzato.

Napoli, 7 giugno 2023

Intesa Sanpaolo

.....

(Stefano Barrese)

Confindustria Alberghi

.....

(Barbara Maria Casillo)

Federalberghi

.....

(Alessandro Massimo Nucara)

Federterme

.....

(Giancarlo Carriero)

Federturismo

.....

(Marina Lalli)